

# INSIEME a Chamois

Ensembrio a Tzamouè

---

## Newsletter N°2 Febbraio 2025

### Febbraio a tutto sci!

*Febbraio è il mese dello sci per eccellenza.  
E a Chamois, con tanto sole, piste poco affollate e una bella neve c'è veramente tanto da godersi per tutte le età e tutti i livelli di sci, anche se non sei un campione come il nostro Lorenzo Sommariva!*



Foto © Stefano Jeantet

Nonostante la poca neve naturale, il comprensorio sciistico di Chamois ci aspetta perfettamente innevato, con le **piste preparate alla grande**. Ora che è stata battuta anche la “libera”, speriamo che molti appassionati abbiano la fortuna di godersi un febbraio a pieno regime. Come sappiamo (sciatori e non) il merito va a tutto il personale

della Cervino S.p.a. operante a Chamois che, con abnegazione e professionalità, ci mette a disposizione tale goduria.



I mezzi battipista hanno livellato come biliardi le piste, operando ogni sera subito dopo la chiusura degli impianti. Bene, esprimiamo un apprezzamento a tutti loro e... buona sciata a vecchi e (speriamo numerosi) nuovi frequentatori di Chamois!

### Gli appuntamenti di febbraio

---

- **2 febbraio: Coppa Comune di Chamois**

*Chamois Youth Festival*, una gara regionale di sci alpino, specialità slalom gigante, per le categorie Baby 1 e 2, femminile e maschile. L'evento è organizzato dallo Sci Club Chamois.

- **12 febbraio (luna piena): Ciaspolata aperitivo con Gian Mario Navillod**

Partenza alle 17.00. Il Comune di Chamois offre il costo della guida, mentre gli altri costi sono a carico dei partecipanti. Info e prenotazioni su <https://navillod.it/>

- **14 febbraio: San Valentino al Forte di Bard**

Ore 19.30: per una serata di San Valentino fuori dagli schemi, il Forte di Bard propone una visita guidata alle mostre, che vi avevamo già segnalato, di Emilio Vedova e Gianfranco Ferrè. L'appuntamento è nella cappella del Forte con aperitivo di benvenuto. Per info e prenotazioni scrivere a [prenotazioni@fortedibard.it](mailto:prenotazioni@fortedibard.it)

- **23 febbraio: Ciaspolata e pranzo in rifugio con Gian Mario Navillod**

Partenza alle 10.00. Sono valide le informazioni sopra indicate.

## Corse straordinarie funivia febbraio

---

Per tutto il mese di febbraio, e anche a marzo, la funivia effettuerà un **corsa aggiuntiva il venerdì' e il sabato alle 23.00**

## Salviamo il patrimonio storico di Chamois

---

Purtroppo a Chamois, nonostante le recenti ristrutturazioni di bei rascard sia a Corgnolaz, Crépin sia a La Ville e a Suisse, c'è ancora tanto da fare per salvaguardare il patrimonio architettonico. Il socio Marco Forni ha segnalato alla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Valle d'Aosta la situazione critica della cappella affrescata del mulino (cappella del monte Tabor) situata appena dopo Crépin. La Soprintendenza ha richiamato la necessità, per legge, di mettere in sicurezza gli edifici tutelati, e l'obbligo fatto ai privati possessori o detentori di beni culturali di garantirne la conservazione. Il Comune ha ricevuto la comunicazione della Soprintendenza. Speriamo che si trovi il proprietario e che si riesca a salvaguardare la cappella!



Foto © Simone Cicchetto

## Se ne parla in Valle...

---

In Valle d'Aosta, l'attenzione è già rivolta alle elezioni regionali e comunali del 2025, con un periodo di vivace discussione politica all'orizzonte. I partiti sono al lavoro per definire strategie e candidati, mentre i cittadini esprimono le loro aspettative e preoccupazioni per il futuro. È fondamentale che tutte le voci vengano ascoltate e che temi cruciali come l'ambiente, la sostenibilità economica e la valorizzazione del patrimonio culturale siano al centro del dibattito. Il presidente Renzo Testolin ha già annunciato l'intenzione di convocare i cittadini ai seggi in un'unica giornata elettorale (per regionali e comunali) prevista per settembre 2025.

## Lo spirito del mese: chi ha paura del lupo?

---



Foto © Edoardo Ciferri

Quest'inverno, gli avvistamenti di lupi in Valle d'Aosta hanno fatto notizia. Piuttosto che fermarci al fatto di cronaca, abbiamo chiesto a Simone Cecchetto di aiutarci a riflettere sul tema. Ecco il suo bel contributo!

Febbraio segna un momento di riflessione e rinnovamento per la comunità di Chamois. L'atmosfera è intrisa di una profonda connessione con la natura e di rispetto per gli equilibri che la governano. Nelle notti silenziose di febbraio, il lupo si muove furtivo; il fruscio dei passi nel bosco si fonde con un lontano ululato che ci invita a meditare su come vivere in armonia con l'ambiente e come accettare la necessità del rispetto reciproco. Spesso personaggio di fiabe e leggende popolari, dove può essere sia antagonista sia protettore, il lupo è un animale schivo, che tende a evitare il contatto con l'uomo, percependolo come una minaccia da cui fuggire.

Fino a due secoli fa esso era diffuso su gran parte del territorio italiano; tra il XIX e il XX secolo, il lupo ha subito un drastico declino a causa della crescente persecuzione da parte dell'uomo, che ha portato alla sua scomparsa dalle Alpi e dalla maggior parte della penisola. I primi avvistamenti in Valle d'Aosta risalgono al 2005, quando un esemplare solitario proveniente dal Piemonte si stabilì nella zona del Mont Fallère (3.061 m). Negli ultimi anni, la popolazione di lupi in Valle d'Aosta ha registrato un notevole incremento: secondo i dati dell'ISPRA, attualmente si stima la presenza di circa un centinaio di esemplari nella regione.

Gli avvistamenti, un tempo rari, sono diventati (anche a Chamois) più frequenti, suscitando sia timore sia curiosità tra residenti e turisti. Da un lato, c'è chi teme per la sicurezza del bestiame, dall'altro, chi considera il lupo un simbolo di equilibrio ecologico e

di ritorno della natura selvaggia. Le organizzazioni ambientaliste sottolineano l'importanza dei lupi nel mantenere un ecosistema sano, controllando le popolazioni di ungulati, come i camosci, e favorendo il rinnovamento della vegetazione.

In questo mosaico di biodiversità, e nel silenzio delle nostre "paure", la sua presenza ci ricorda che l'uomo non è l'unico protagonista della montagna e che il rispetto per la natura rappresenta la chiave della sopravvivenza.

## Il libro del mese

---

Per approfondire questa riflessione, vi proponiamo la lettura di questo bellissimo fumetto.



Nel cuore del Massiccio degli Écrins, in Francia, un grande lupo bianco e un pastore si confrontano senza tregua, fino ai loro limiti. L'autore del libro è Jean- Marc Rochette, ex-guida alpina e pittore, autore e fumettista francese diventato famoso nel 2013 quando il pluripremiato regista coreano Bong Joon-Ho fece un film e poi una serie televisiva, entrambi tratti dal suo libro, *The Snowpiercer*. Il fumetto "Il lupo" celebra l'alta montagna, la sua bellezza, la sua violenza, l'impegno e l'umiltà necessari per sopravviverci. Dopo una lotta all'ultimo sangue, il pastore e il lupo capiranno di avere bisogno l'uno dell'altro e di dover trovare un compromesso per vivere insieme. Il libro è pubblicato da L'ippocampo Edizioni. Paolo Cognetti ha scritto una postfazione per l'edizione italiana.

## Il film del mese

---

Per concludere sul tema del lupo, un bel film:



Uomini e lupi è un film del 1957 diretto da Giuseppe De Santis, con *star* dell'epoca come l'affascinante Silvana Mangano e il giovane Yves Montand.

Si tratta di un'epopea popolare, che mescola avventurose sequenze d'azione, parentesi melodrammatiche e racconto sociale, sullo sfondo del rapporto degli abitanti della montagna abruzzese con i lupi. Nel piccolo borgo montanaro di Vischio, arrivano due "lupari" attratti dal premio di 20.000 lire per ogni lupo ucciso: Giovanni, con la bella moglie Teresa, e Ricuccio, solitario avventuriero. Tra i due c'è rivalità, anche perché Ricuccio mostra interessi per Teresa.

Il film, con forte lavoro di ricerca psicologica, illustra la lotta tra uomini e i lupi, come conflitto tra gli elementi primordiali della natura e la razionalità umana, e offre un'avvincente descrizione dei "lupari", uomini a tutta prova che, quando la neve è alta e i lupi invadono i paesi, erano incaricati di difendere il bestiame mettendo trappole e taglie, affrontando anche di persona le orde fameliche.

Il film è disponibile su Prime Video.

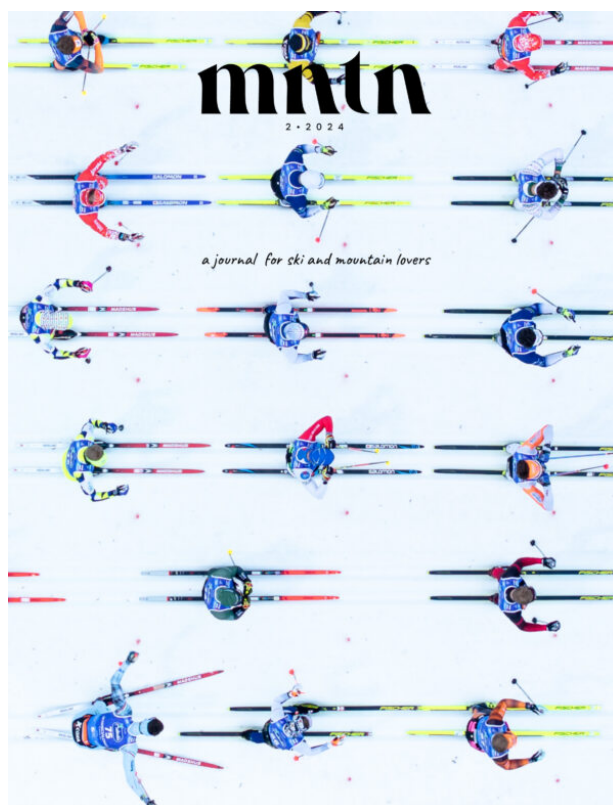
## Il magazine del mese: *mntn journal*

---

È uscito quest'inverno il secondo numero di *mntn journal: a journal for ski and mountain lovers*, un elegante "mook" – contrazione di *magazine* e *book* per indicare una pubblicazione tra il magazine e il libro – pubblicato dalle Edizioni Margherita.

*Moolto chic*, di grande formato e stampato su carta opaca, spessa, che fa risaltare la bellezza di foto e illustrazioni. *Mntn journal* viene pubblicato due volte all'anno, in versione italiana e inglese. L'ultimo numero è un inno alla neve. Segnaliamo in particolare lo stupendo servizio con le foto a colori di Roberto Capa, grande sciatore, a Zermatt e in Austria, l'interessante reportage su Gulmarg, stazione sciistica a 3950 metri di altitudine nel Kashmir (addolorata terra di conflitti indo-pakistani) e le affascinanti immagini dei disegni giganti su neve del progetto *Snow Drawings* dell'artista Sonja Hinrichsen.

Quest'edizione di *mntn journal* è disponibile, a scelta, in quattro copertine differenti. Il "mook" è in vendita in Valle d'Aosta alla libreria Feltrinelli dello Skyway Monte Bianco e *online* sul sito delle Edizioni Margherita: <https://www.edizionimargherita.com/>



La partenza della Marcialonga (Foto © Jacopo di Cera)

## La mostra del mese

---

### Il paese della biodiversità. Il patrimonio naturale italiano

Questo mese ci spostiamo alla sede del CNR, a Roma, per una mostra organizzata da National Geographic Italia e National Biodiversity Future Center (NBFC) per sensibilizzare il pubblico sulla salvaguardia della biodiversità italiana. Il percorso espositivo presenta i spettacolari scatti del collettivo di fotografi naturalistici *The Wild Line* che raccontano il lato selvaggio del nostro paese, esplorando il legame tra la sua biodiversità, le attività umane e le conseguenze dei cambiamenti climatici.

Fino al 30 aprile, presso la sede del CNR, Piazzale Aldo Moro 7, Roma.

Ingresso gratuito previa prenotazione al link <https://booking.rsi.cnr.it/>



Un maschio di volpe rossa (Foto © Bruno D'Amicis)

## La ricetta del mese

---

### Ciambellone allo yogurt con farina di mandorle

Una ricetta quasi *light*, per rimanere in forma senza rinunciare alla golosità. Un ciambellone alla farina di mandorle, farina che grazie al suo basso indice glicemico si può annoverare tra le meno zuccherose, pur mantenendo un caratteristico sapore dolce e gustoso. Inoltre, lo yogurt magro e l'olio di girasole rendono il ciambellone più leggero e adatto a una prima colazione o merenda.





## Ingredienti

Farina 00 200 g  
Farina di mandorle 200 g  
Zucchero 200 g  
Olio di semi di girasole 150 g  
Yogurt bianco magro 150 g  
Uova 4  
Limoni 1 biologico  
Lievito per dolci 1 bustina  
Zucchero a velo q.b.  
Burro q.b. per ungere lo stampo

## Esecuzione

Montare le uova intere con lo zucchero fino ad ottenere una crema chiara, liscia e spumosa, aggiungere poi l'olio a filo e lo yogurt, continuando a mescolare fino a quando saranno perfettamente amalgamati e incorporati nel composto. Aggiungere poi le due farine, setacciandole prima, e il lievito. Aggiungere anche la buccia grattugiata del limone biologico. Lavorare l'impasto con le fruste fino ad ottenere un composto liscio e senza grumi.

Trasferire l'impasto in uno stampo a ciambella, precedentemente unto col burro. Cuocere in forno statico a 180 °C per 40-45 minuti (fare la prova con lo stecchino per verificare la cottura). Una volta cotto il ciambellone, attendere una decina di minuti prima di sformarlo; lasciarlo raffreddare su una gratella e cospargerlo di abbondante zucchero a velo prima di servirlo.

## Una donazione con Satispay

---

Potete aiutarci a sostenere le attività, **tutte gratuite**, di Insieme a Chamois, facendo una donazione con Satispay. È facile e veloce. Inquadrare direttamente il QR code dall'app Satispay e digitare la cifra della donazione. La ricevuta della donazione sarà salvata direttamente sull'app. Grazie in anticipo a chi vorrà sostenerci!



## Unisciti a noi

---

INSIEME, CHAMOIS È PIÙ FORTE

Iscriversi all'associazione Insieme a Chamois è semplice. È sufficiente effettuare un versamento e compilare i dati del modulo cliccando sul link qui sotto:

<https://www.insiemeachamois.it/iscriviti-allassociazione/>

## Numeri utili

---

Comune Tel. 0166.47134 - Ufficio turistico Tel. 0166.470949 - Bazar Nadia Tel. 0166.47132 - Farmacia Antey Tel. 0166.548339 - Funivia Buisson-Chamois Tel. 0166.550106 - Teleferica Cell. 335.1027864

## Seguici sui social

---



<https://www.facebook.com/insiemeachamois>



<https://www.instagram.com/insiemeachamois/>



<https://www.tiktok.com/@insieme.a.chamois>